

Proponente: DG.A
Proposta: 2025/1326

del 15/07/2025



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 909

del 30/07/2025

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI -
CAMPAGNA "NON SIAMO NATI IERI" - FONDO PER LA
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI -
PARTERNARIATO CON FEDERCONSUMATORI REGGIO EMILIA
APS – ILLUSTRAZIONE DELLA COLLABORAZIONE E RELATIVO
IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI - CAMPAGNA “NON SIAMO NATI IERI” - FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI - PARTERNARIATO CON FEDERCONSUMATORI REGGIO EMILIA APS – ILLUSTRAZIONE DELLA COLLABORAZIONE E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- che con provvedimento dirigenziale della Direttrice Generale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027, comprendente alcuni aspetti mirati, tra cui: re-iscrizioni a bilancio di progetti interamente finanziati da altri enti; spese per consultazioni referendarie dell'8/9 giugno 2025, Progetto "DesTEENazione", variazioni funzionali alla specificazione del già stanziato budget di alcuni servizi;
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 426 del 11/04/2025 il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^a aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- con Provvedimento P.G. n. 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Francesca Mattioli di funzioni dirigenziali afferenti all'Unità organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli assessori e segreteria particolare ed alla Direzione Generale, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 22/10/2024 e fino al 20/06/2029, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Premesso inoltre

- che con provvedimento PG n. 2025/0166509 del 24/06/2025 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione delle funzioni dirigenziali in materia di “Sicurezza e legalità” al dott. Donato Salvatore Marengo, già Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, a decorrere dal 24/06/2025 e fino al termine del mandato, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- che nelle more della modifica alla macrostruttura dell'Ente e dell'istituzione del relativo centro di spesa, al fine di provvedere senza ritardo, in ossequio ai principi di buon andamento dell'azione pubblica, la Direzione Generale provvederà all'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa afferenti al Servizio Sicurezza e Legalità;

Dato atto

- che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Mattioli;
- che ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L. 241/90 la Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione è la Dott.ssa Sara Di Antonio;

Richiamati quali parti integranti della presente deliberazione dirigenziale i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 280 del 19/12/2024 con ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER IL PROGETTO "LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI. CAMPAGNA NON SIAMO NATI IERI - EDIZIONE 2024/2025", FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO.";
- il provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 2322 del 31/12/2024 con ad oggetto "PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER IL PROGETTO "LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI. CAMPAGNA NON SIAMO NATI IERI - EDIZIONE 2024/2025", FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO – ACCERTAMENTO ENTRATA.";

Dato atto

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2024 sono state approvate le linee di mandato dell'Ente che rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2024-2029;
- che linee strategiche di mandato sono sei:
 - Linea strategica 1 – Sostenibilità sociale,
 - Linea strategica 2 - Sostenibilità economica,
 - Linea strategica 3 - Sostenibilità ambientale,
 - Linea strategica 4 - Sostenibilità istituzionale,
 - Linea strategica 5 - Sostenibilità nei microcosmi,
 - Linea strategica 6 - Sostenibilità nell'area vasta;
- che la linea di mandato "4 - Sostenibilità istituzionale" prevede i seguenti obiettivi:
 - la sicurezza,
 - la legalità,
 - la governance condivisa e l'innovazione amministrativa;
- che la descrizione dell'obiettivo prevede quanto segue
"La prevenzione dei reati di corruzione e infiltrazione mafiosa può essere affrontata attraverso due grandi ambiti di azione: la consapevolezza dei fenomeni e l'organizzazione delle misure di contrasto. I principali obiettivi dell'amministrazione saranno i seguenti: conoscere i fenomeni corruttivi e i rischi potenziali; avvalersi di strumenti aggiornati e banche dati per l'analisi e la conoscenza delle inchieste, dei processi, dei protocolli di contrasto, delle attività complessive sviluppate nel territorio per arginare le mafie, la criminalità organizzata e la corruzione; consolidare i percorsi di educazione civica nelle scuole, di cui il tema della legalità dovrebbe rappresentare uno dei contenuti fondamentali anche nella corretta fruizione del mondo digitale; coinvolgere e corresponsabilizzare il territorio nella lotta per la legalità; continuare nelle campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini sulla sicurezza digitale.
Nell'ambito della legalità si prevedono le seguenti attività:
 - a) Costituire l'Osservatorio della Legalità in collaborazione con UniMoRe: punto di riferimento per la conoscenza sulla criminalità, anche in raccordo con altri centri di documentazione di livello nazionale e internazionale, e centro di sviluppo di progetti di formazione rivolti alle scuole e alla cittadinanza.*
 - b) Rilanciare della Consulta della Legalità, sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità, attraverso la ridefinizione dell'atto costitutivo, e l'istituzione di 4 gruppi di lavoro operativi sui temi dedicati, realizzando un portale dedicato.*
 - c) Svolgere l'attività di laboratori nelle scuole, in collaborazione con esperti della Consulta e dell'Osservatorio della Legalità a essa dedicati.*
 - d) Attuare attività di contrasto al caporalato attraverso il lavoro della Consulta e l'individuazione di linee di finanziamento nazionale per progettazione dedicata;*
 - e) Svolgere interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso interventi di formazione interna ed esterna (dipendenti pubblici; cittadini; operatori di aree a rischio e amministratori), anche attraverso Avviso Pubblico;*

- f) Definire il Protocollo Appalti, per attivare e fissare buone pratiche condivise, in accordo con altri Enti (Provincia e Prefettura);*
- g) Procedere al rafforzamento dell'Ufficio Associato della Legalità con la Provincia di Reggio Emilia;*
- h) Lavorare sulla progettazione di proposte di utilizzo dei beni confiscati, in sinergia l'agenzia Nazionale (ANBSC) e predisporre un regolamento per la gestione dei beni;*
- i) Costruire e divulgare un vademecum di consigli finalizzati alla difesa digitale del cittadino, avviare attività di comunicazione sulle truffe digitali e proseguire nel progetto: "Insieme per combattere le truffe".*

Visti

- il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017 n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", il quale ha definito gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
- in particolare l'art. 5 del citato Decreto Legge il quale demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in Conferenza stato-città e autonomie locali;

Richiamate le Linee guida della sicurezza urbana di cui al citato articolo 5 del Decreto Legge n. 14 del 2017, adottate con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018, laddove è previsto che, accanto al modello dei patti per la sicurezza di carattere generale, possono essere definiti anche "patti" o "intese" dedicati a finalità specifiche;

Dato atto

- che con Circolare n. 11001/110/25 prot. n. 71597 in data 11/11/2024, il Gabinetto del Ministro dell'Interno ha ravvisato la necessità di mettere in campo strategie di azione sul territorio, da realizzarsi in stretto raccordo con le Amministrazioni locali, sostenendo una serie di iniziative di prevenzione e contrasto alle truffe ai danni degli anziani realizzate dai Comuni;
- che la Prefettura di Reggio Emilia, con propria comunicazione n. 0073304 del 18/11/2024, ha informato il Comune di Reggio Emilia che, all'interno di tale progettualità, sono stati previsti, in caso di accoglimento dell'istanza, risorse pari a 35.525,52 euro, destinate al Comune e pertanto ha invitato questa Amministrazione a presentare un dettagliato piano delle azioni da realizzare (PG/2024/0286481 del 19/11/2024 – Allegato A);
- che il Comune di Reggio Emilia, con lettera PG 2024/0302193 del 29/11/2024, ha inoltrato alla Prefettura UTG di Reggio Emilia l'istanza di accesso al contributo, corredata dal progetto intitolato: "La prevenzione delle truffe ai danni degli anziani. Campagna Non siamo nati ieri - Edizione 2024/2025" (Allegato B);
- che in data 11/12/2024, nell'ambito della seduta Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stato approvato tale Progetto di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani, con la finalità di ridurre progressivamente la frequenza di tali episodi, di gestirli al meglio ove si verificano, ai fini di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure;
- che con successiva comunicazione in data 10/12/2024, la Prefettura di Reggio Emilia ha trasmesso la bozza del Protocollo tra Prefettura e Comune, confermando il finanziamento previsto per il Comune di Reggio Emilia per l'importo di 35.525,52 euro;

Considerato

- che il Ministero dell'Interno, in virtù del passaggio dalla Contabilità Speciale a quella Ordinaria con decorrenza 01/01/2019, ha autorizzato il pagamento dell'intera somma finanziata di 35.525,52 euro, entro la seconda decade del mese di dicembre del corrente anno, a seguito della sottoscrizione da parte degli Enti destinatari del finanziamento di una polizza fideiussoria a garanzia della destinazione delle somme per l'intero importo del predetto contributo assegnato;
- che il Ministero dell'Interno, con nota esplicativa del 15 ottobre 2019, ha comunicato che, in alternativa alla polizza fideiussoria, le somme del finanziamento concesso, già accreditate alle locali Prefetture UTG, possano essere trasferite ai Comuni beneficiari, mediante sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, deliberato dalla Giunta, che impegni formalmente l'Ente locale alla destinazione dei fondi assegnati in relazione del Progetto approvato;

- che il finanziamento è stato trasferito dalla Prefettura al Comune a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani" (PG/2024/0327140 del 23/12/2024 - Allegato C);

Evidenziato

- che anche nella nostra realtà, a Reggio Emilia, le truffe a danno di persone anziane sono in aumento e stanno assumendo caratteristiche molto diversificate, in quanto possono avvenire in contesti differenti, con modalità variegata e con il coinvolgimento dei soggetti più diversi, anche relativamente più esperti (dai tentativi di raggiri effettuati direttamente presso le abitazioni, telefonicamente o via web, a quelli in strada);
- che le cronache riportano sempre più spesso episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani;
- che è importante, quindi, essere in grado di riconoscere le situazioni più a rischio e intercettare rapidamente gli elementi che possono far pensare a un tentativo di truffa, ai fini di attivare i comportamenti più adeguati;
- che le stesse Forze dell'Ordine, infatti, sottolineano che riguardo al reato di truffa, una volta che esso è stato commesso, risulta più difficile individuare i responsabili e perseguirli efficacemente, mentre tanto si può fare in un'ottica di prevenzione;
- che, allo stesso tempo, risulta importante assicurare vicinanza e supporto alle vittime, accompagnandole a denunciare il reato, rinforzando la loro autostima e offrendo loro delle strategie difensive e maggiori consapevolezze per il futuro;

Dato atto

- che a tal fine il Comune di Reggio Emilia con il contributo e il sostegno finanziario della Prefettura di Reggio Emilia, ha sviluppato il Progetto (Allegato B) per la prevenzione delle truffe ai danni degli anziani che prevede la realizzazione della Campagna "Non siamo nati ieri", che ha i seguenti obiettivi:
 - promuovere una serie di azioni integrate sul territorio rivolte ai cittadini anziani per la prevenzione e il contrasto alle truffe, sia attraverso l'importante supporto della comunità locale sia attraverso quello delle istituzioni, anche al fine di ridurre il senso di isolamento e, spesso, di vergogna di chi ha subito o si è trovato sul punto di subire tali raggiri;
 - informare e sensibilizzare sul fenomeno, che risulta in crescita in molte realtà;
 - intercettare e supportare coloro che sono state vittime o hanno subito dei tentativi di truffe e raggiri;
 - rafforzare la rete territoriale, attraverso il lavoro congiunto di realtà pubbliche e private, anche con l'utilizzo di reti già esistenti;
 - fornire delle consapevolezze e degli strumenti adeguati per decifrare, riconoscere e difendersi dai tentativi di truffa;
 - analizzare il più possibile i circuiti attraverso cui tali raggiri si manifestano, in un virtuoso dialogo con le Forze dell'Ordine e nel rafforzamento delle attività di indagine e contrasto all'illegalità;
- che, il Progetto si compone di azioni destinate alla popolazione anziana e fragile: un concreto programma di prevenzione e supporto, per incentivare l'adozione di misure di autotutela, capace di integrarsi e rinforzare altri e diversi progetti di informazione e prevenzione già presenti sul territorio;
- che gli interventi che verranno realizzati saranno di quattro tipi:
 - sportelli e punti di ascolto/consulenza;
 - materiali informativi, anche multimediali, e pianificazione pubblicitaria ad hoc;
 - incontri informativi sulla prevenzione;
 - formazione per forze di polizia, operatori pubblici e volontari, Consulte e gruppi di controllo di vicinato;

Rilevato

- che attraverso questa progettualità, il Comune di Reggio Emilia intende perseguire le finalità del Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani, di cui alla Circolare n. 11001/110/25 in data 11 novembre 2024 del Ministero dell'Interno.
- che l'Amministrazione intende farlo dedicando la giusta attenzione alle persone anziane, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe volte a ridurre progressivamente la

frequenza di tali episodi, e ai fini di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure.

- che l'Unità di riferimento del Progetto sarà Ufficio Sicurezza e Legalità afferente alla Direzione Generale del Comune;

Rilevato inoltre che in particolare le azioni da mettere in campo si dettaglieranno come segue

- **Informazione e formazione**

“Si intende riprendere quanto già realizzato attraverso la campagna con il claim “Non siamo nati ieri”, che presenta una linea comunicativa oramai riconoscibile: protagonisti sono proprio gli anziani, vittime di queste particolari tipologie di reati. La campagna si avvale di una serie di strumenti e azioni di comunicazione, attraverso i quali si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica e di informare l'obiettivo target. In questa edizione, si intende riproporre la campagna, aggiornando in particolare gli strumenti ma senza variare i messaggi e la linea grafica, oramai divenuti riconoscibili. La campagna metterà nuovamente a disposizione la guida informativa rivolta sia alle potenziali vittime di questo odioso reato, sia a tutti quegli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto a vario titolo con persone anziane, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. Spesso, infatti, è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minore conoscenza dei fenomeni di truffa, possono essere ingannate con maggiore facilità. La guida descrive le situazioni più ricorrenti, sia quelle che avvengono presso le abitazioni sia quelle che avvengono in strada; suggerisce i comportamenti da tenere, e a chi rivolgersi in caso di dubbio, tentativo di truffa o di minacce. La campagna sarà supportata anche da affissioni pubbliche. Si propone anche la realizzazione di brevi filmati con testimonianze anonime da parte di vittime di truffe che possano raccontare come e avvenuta la loro esperienza e trasmettere la giusta attenzione verso contesti ignoti (la cosiddetta setting fake attraverso cui i truffatori incontrano e raggirano le loro vittime). Si prevede, eventualmente, anche la produzione di una seconda edizione del “format” televisivo specifico, realizzato in collaborazione con le emittenti locali, ai fini di raggiungere la copertura ottimale del target di riferimento e veicolare filmati, testimonianze e reportage sul fenomeno”;

- **Attività di prossimità**

“La seconda azione intende mettere in campo i gruppi di vicinato più radicati e oggi riconoscibili. Nei territori vi sono i gruppi di controllo di comunità, nati a partire dal 2017, che sono dei gruppi di cittadini volontari i quali, in coordinamento con le Forze dell'Ordine, e secondo un preciso protocollo d'azione concordato, si rendono disponibili a monitorare il territorio e la sua sicurezza. Analogo coinvolgimento è previsto per le Consulte d'Ambito, dove gli stessi cittadini si sono autocandidati a rappresentare gli interessi del loro territorio, nell'ambito di un fruttuoso dialogo con la pubblica amministrazione, per condividere priorità e modalità di intervento nella soluzione ai problemi e bisogni delle comunità. Ricercare la collaborazione con la rete del controllo di vicinato e delle Consulte per la diffusione delle informazioni, rende possibile un incremento del numero di fruitori e una maggiore veicolazione del messaggio. Inoltre sarà previsto il coinvolgimento e la fruizione degli spazi informali quali i centri sociali e i mercati di quartiere. Un forte accento sarà posto anche all'aspetto intergenerazionale, anche attraverso il coinvolgimento dei figli o dei caregivers. L'azione su questi gruppi di cittadini di prossimità e su tre livelli: informazione, sensibilizzazione e formazione. In tal modo si può contare su dei punti di riferimento tendenzialmente stabili sul territorio e svolgere un'adeguata azione di vicinanza al cittadino.”;

- **Sportelli di supporto Digitale Facile**

“Il Progetto prevede di sperimentare un servizio di supporto, integrandolo con i servizi degli sportelli Digitale Facile, aperti sul territorio nell'ambito del progetto PNRR e attivi fino al 2025. “Scopo della creazione dei Punti Digitale Facile – si legge nell'avviso della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera Num. 857 del 29/05/2023- e l'alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali, con un'attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, residenti in aree montane o periferiche”. Tali sportelli rappresentano dunque un primo luogo di alfabetizzazione digitale per le persone -non solo anziane- con scarsa dimestichezza tecnologica e informatica (popolazione straniera, donne sole, persone in particolari situazioni di fragilità economica e/o culturale), pertanto riescono a essere un valido supporto anche per chi risulta essere a rischio truffa, online e offline, rafforzandone l'autoconsapevolezza. Si prevede di realizzare un ciclo di incontri formativi agli operatori e volontari degli sportelli, per aumentare l'efficacia nel raggiungere il target di cittadini interessati, sempre nella dimensione di prossimità del territorio. Sarà inoltre potenziata la formazione per i cittadini over 65enni sull'uso consapevole del web, dello smartphone e dei canali social in un'ottica antitruffa.”

- Federconsumatori Reggio Emilia APS punto esperto
"La quarta azione prevede di avvalersi di professionalità esperte e dotate di capacità di intervento, anche in caso di truffa conclamata. Si propone quindi di individuare in Federconsumatori Reggio Emilia APS il punto di riferimento e di accesso permanente, anche come soggetto attivo per la formazione dei gruppi di cittadini da coinvolgere. Federconsumatori Reggio Emilia APS, associazione di promozione sociale, da trent'anni opera con competenza e professionalità nella difesa dei diritti dei consumatori, mettendo a disposizione l'esperienza e la preparazione dei suoi consulenti, i quali risultano essere preparati e professionali, anche nei casi più intricati e difficili. L'associazione rappresenta, tutela e informa i propri iscritti e i cittadini in generale, e può contare sull'impegno di numerosi volontari e collaboratori.";

Considerato

- che, come illustrato nel Progetto e più sopra riportato, Federconsumatori Reggio Emilia APS è esplicitamente indicata quale punto esperto per lo svolgimento di determinate azioni progettuali, riconoscendo pertanto alla stessa una funzione di partner fondamentale per la buona riuscita delle azioni progettuali e per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto "Non siamo nati ieri";
- che in tale ottica, il Comune ha inviato a Federconsumatori Reggio Emilia APS apposita comunicazione finalizzata a confermare anche per l'annualità 2025, la prosecuzione della reciproca collaborazione quali partner del Progetto di contrasto alle truffe agli anziani;
- che nella comunicazione in oggetto viene evidenziato il prezioso ruolo di Federconsumatori Reggio Emilia APS nel Progetto alla luce del bagaglio di conoscenze tecniche e di professionalità vertenti sulle tematiche che riguardano l'oggetto della Campagna, da esplicarsi attraverso diverse azioni, tra le quali: sviluppo di incontri di formazione a operatori; organizzazione di eventi di divulgazione ai cittadini; ideazione di progetti e messa a disposizione di uno sportello finalizzato a offrire consulenza ai cittadini, attivazione di un numero di telefono dedicato per i coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato;
- che, come indicato esplicitamente nel Progetto, la collaborazione quale partner del Comune per la realizzazione delle attività progettuali a Federconsumatori Reggio Emilia APS saranno trasferiti complessivi € 10.000,00, erogati in due tranches (la prima entro il mese di settembre 2025 e la seconda a conclusione del progetto);

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa relativo al trasferimento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste nel competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2025/2027;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui "*Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.*";

Attesa la competenza della Dirigente della Direzione Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **impegnare** la spesa di € 10.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 23410/50 del PEG 2025, denominato "TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI FINANZIATE DA PREFETTURA == - QUOTA FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO == VEGG. CAP. E 3400 ==, Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_9521, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 015;
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2025/2027;
 - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione dirigenziale diverrà esigibile nell'Esercizio Finanziario 2025;
 - che ai fini della contabilità economica l'importo in oggetto costituirà costo per l'Esercizio 2025;
- di **dare atto** che l'affidatario del servizio è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata dei rispettivi contratti;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
 - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **attestare** in particolare che non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause d'incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in capo al RUP, individuato nella Dott.ssa Sara Di Antonio, né nel Dirigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Mattioli